

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 12/09/2024 Stampata il 12/09/2024 Pagina n. 1 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)	IT
P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO			
<div>Scheda di Dati di Sicurezza</div> <div>Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878</div>			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P0021		
Denominazione	SILOXAN COLOR NEUTRO		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Intonaco in pasta		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:	--		
Avvertenze:	--		
Indicazioni di pericolo:			
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
Consigli di prudenza:			
P273	Non disperdere nell'ambiente.		

Revisione n.5
Data revisione 12/09/2024
Stampata il 12/09/2024
Pagina n. 2 / 10
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 12/09/2024 Stampata il 12/09/2024 Pagina n. 3 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> <div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div> <div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div> <div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
<div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.</div> <div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> <div>Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div> <div>7.3. Usi finali particolari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 12/09/2024 Stampata il 12/09/2024 Pagina n. 5 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)	IT
P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	pasta		
Colore	vari		
Odore	caratteristico		
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		
Inflammabilità	non disponibile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	non disponibile		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	9		
Viscosità cinematica	non disponibile		
Viscosità dinamica	53000 cPs		
Solubilità	miscibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile		
Densità e/o Densità relativa	non disponibile		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,44 %		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
GLICOL ETILENICO			
All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
GLICOL ETILENICO			
Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentasolfuro di fosforo,ossido di cromo (III),cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
GLICOL ETILENICO			
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 12/09/2024 Stampata il 12/09/2024 Pagina n. 6 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
GLICOL ETILENICO Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
GLICOL ETILENICO LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
GLICOL ETILENICO Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
GLICOL ETILENICO LD50 (Cutanea):		9530 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO</div>		Revisione n.5 Data revisione 12/09/2024 Stampata il 12/09/2024 Pagina n. 7 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)	IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
<div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).</div>			
<div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>			
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>			
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>			
<div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
Informazioni non disponibili			
12.2. Persistenza e degradabilità			
<div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Solubilità in acqua1000 - 10000 mg/l</div> <div>Rapidamente degradabile</div>			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
<div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua-1,36</div>			
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 12/09/2024 Stampata il 12/09/2024 Pagina n. 8 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento</div> <div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</div> <div><p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p><p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p><p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p><p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p></div>		
<div>SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto</div> <div>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</div> <div>14.1. Numero ONU o numero ID</div> <div>non applicabile</div> <div>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</div> <div>non applicabile</div> <div>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</div> <div>non applicabile</div> <div>14.4. Gruppo d'imballaggio</div> <div>non applicabile</div> <div>14.5. Pericoli per l'ambiente</div> <div>non applicabile</div> <div>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</div> <div>non applicabile</div> <div>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</div> <div>Informazione non pertinente</div>		
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div> <div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>Nessuna</div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><div><div>Prodotto</div><div>Punto</div><div>3</div><div>Sostanze contenute</div><div>Punto</div><div>75</div></div><div><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div><div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.</div></div></div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO</div>		<div>Revisione n.5</div> <div>Data revisione 12/09/2024</div> <div>Stampata il 12/09/2024</div> <div>Pagina n. 9 / 10</div> <div>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/09/2024)</div>	IT
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
<div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div> <div>Nessuna</div>			
<div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div> <div>Nessuna</div>			
<div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div> <div>Nessuna</div>			
<div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div> <div>Nessuna</div>			
<div>Controlli Sanitari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
<div>Carc. 2</div> <div>Acute Tox. 4</div> <div>STOT RE 2</div> <div>Aquatic Acute 1</div> <div>Aquatic Chronic 1</div> <div>Aquatic Chronic 3</div> <div>H351</div> <div>H302</div> <div>H373</div> <div>H400</div> <div>H410</div> <div>H412</div> <div>EUH066</div> <div>EUH210</div> <div>EUH212</div>	<div>Cancerogenicità, categoria 2</div> <div>Tossicità acuta, categoria 4</div> <div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</div> <div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</div> <div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</div> <div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div> <div>Sospettato di provocare il cancro.</div> <div>Nocivo se ingerito.</div> <div>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</div> <div>Molto tossico per gli organismi acquatici.</div> <div>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div> <div>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div> <div>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.</div> <div>Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.</div> <div>Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.</div>		
LEGENDA:			
<div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div> <div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div> <div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div> <div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div> <div>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</div> <div>- DNEL: Livello derivato senza effetto</div> <div>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- EmS: Emergency Schedule</div> <div>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</div> <div>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</div> <div>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</div> <div>- IMO: International Maritime Organization</div> <div>- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP</div> <div>- LC50: Concentrazione letale 50%</div> <div>- LD50: Dose letale 50%</div> <div>- OEL: Livello di esposizione occupazionale</div> <div>- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico</div> <div>- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile</div> <div>- PEL: Livello prevedibile di esposizione</div> <div>- PMT: Persistente, mobile e tossico</div> <div>- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti</div> <div>- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006</div> <div>- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno</div> <div>- TLV: Valore limite di soglia</div> <div>- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.</div> <div>- TWA: Limite di esposizione medio pesato</div> <div>- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine</div>			
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>			

P0021 - SILOXAN COLOR NEUTRO**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 16.